



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali**

COORDINATORE

**D.ssa Pizzorno Ilva**

DIRIGENTE SETTORE

**Avv.Carannante Giuseppe (ad interim)**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
<b>101</b>	<b>24/06/2013</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 1 Ob. Op. 1.12 - D.G.R. n. 197/2013: selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "01 Settembre 2013 - 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015". Approvazione avviso pubblico (con allegati).***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito PO FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della succitata decisione n. C(2007)4265/2007;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2007/2013;
- g. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 *"Promuovere la conoscenza della Campania"*, nella cui articolazione è prevista, tra l'altro, l'azione b. *"Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di stagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda"*;
- h. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 – A.G.C. 09 *"Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale"*;

### RILEVATO CHE

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, sono state approvate le direttive per la definizione di un programma eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nel periodo *"Settembre 2013 – Gennaio 2015"*, articolato nelle distinte sessioni *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014"* e *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015"*;
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
  - b.1. ha individuato, quale tematica della programmazione in questione, la *"scoperta"* della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. *"minori"* diffuse sul territorio regionale; l'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico;

- b.2. ha fissato, per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione;
- b.3. ha dato atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla deliberazione medesima viene programmata in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "*Cultura e sistema turistico*", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013;
- b.4. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12;
- b.5. ha riservato la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania;
- b.6. ha stabilito che, in ciascuna sessione, i soggetti di cui sopra:
  - b.6.1. singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia di cui al soprastante punto b.5, potranno presentare una sola proposta progettuale. La predetta forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
  - b.6.2. potranno richiedere un cofinanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 non eccedente l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00);
  - b.6.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- b.7. ha stabilito che apposite Commissioni, composte da dipendenti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, procedano alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso nonché della coerenza con l'Obiettivo Operativo, e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:
  - b.7.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
  - b.7.2. Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
  - b.7.3. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento ed alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
  - b.7.4. Promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale e/o al sistema turistico locale di appartenenza; Partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
- b.8. ha stabilito che, con appositi provvedimenti, si approvino le graduatorie di merito redatte dalle surrichiamate Commissioni e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto
- b.9. ha stabilito che costituirà causa di esclusione o revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della eventuale quota di cofinanziamento extra-regionale. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
- b.10. ha precisato che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto

esecutivo, mediante apposito provvedimento del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12;

- b.11. ha previsto che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 197/2013, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo *"Settembre 2013 – Gennaio 2015"*, suddiviso nelle sessioni *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014"* e *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015"*;

## VISTI

- a. la decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la D.G.R.C. n. 1921 del 09/11/2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- c. la D.G.R.C. n. 879 del 16/05/2008 e la D.G.R.C. n. 1663 del 06/11/2009 che hanno preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;
- d. il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- e. la D.G.R.C. n. 197 del 21/06/2013;
- f. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008, n. 545 del 09/07/2010, n. 828 del 26/11/2010, n. 1006 del 30/12/2010, n. 128 del 28/03/2011, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 479 del 10/09/2012, n. 661 del 13/11/2012, n. 40 del 22/02/2013 e n. 92 del 22/04/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, nel periodo *"Settembre 2013 – Gennaio 2015"*, articolato nelle distinte sessioni *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014"* e *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015"*;
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
  - 3.1 *"Web-master"* della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
  - 3.2 Settore *"Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale"*, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 3.3 A.G.C. *"Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale"*;
  - 3.4 Servizio *"Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali"* del Settore *"Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta"*;
  - 3.5 Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico"*;
  - 3.6 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Carannante*

**Regione Campania**  
**Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali**  
**PO FESR CAMPANIA 2007/2013**  
**OBIETTIVO OPERATIVO 1.12**

---

**AVVISO PUBBLICO**

**SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 21/06/2013**

**“LA SCOPERTA DELLA CAMPANIA”**  
**PERIODO DI RIFERIMENTO “SETTEMBRE 2013 – GENNAIO 2015”**

**PRIMA SESSIONE: “01 SETTEMBRE 2013 – 31 MAGGIO 2014”**

**E**

**SECONDA SESSIONE: “01 GIUGNO 2014 – 31 GENNAIO 2015”**

**PREMESSA**

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero.

Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'“evento” costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Con Deliberazione n. 197 del 21/06/2013, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo “Settembre 2013 – Gennaio 2015”, di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, conferendo mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

**ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

- 1.1** Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva delle manifestazioni (*mostre, spettacoli, eventi sportivi, festival, ecc...*) di risonanza nazionale ed internazionale nonché di notevole impatto mediatico ed alta attrattività turistica, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo “Settembre 2013 – Gennaio 2015”, articolato nelle distinte sessioni “01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014” e “01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”.
- 1.2** Tema portante degli eventi dovrà essere la “scoperta” della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. “*minori*” diffuse sul territorio regionale.
- 1.3** L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non

frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

## **ART. 2 – OBIETTIVI**

- 2.1** Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:
- 2.1.1** il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
  - 2.1.2** la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
  - 2.1.3** il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
  - 2.1.4** l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
  - 2.1.5** la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.

## **ART. 3 - DESTINATARI**

- 3.1** La partecipazione alla procedura selettiva è riservata ai Comuni della Regione Campania.
- 3.2** In ciascuna sessione, un Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia, può presentare un'unica proposta progettuale.
- 3.3** La suddetta forma associativa dovrà essere formalizzata mediante un Protocollo di Intesa, avente le caratteristiche ulteriori di cui al successivo art. 5.4.1, stipulato *ad hoc* per la specifica realizzazione dell'evento oggetto della proposta progettuale. Possono aderire al protocollo i Comuni direttamente interessati dall'evento, quelli limitrofi ovvero quelli che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.

## **ART. 4 – RISORSE**

- 4.1** La dotazione finanziaria complessiva dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013 per il finanziamento dei progetti ammonta ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), ripartiti in € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per ciascuna sessione.
- 4.2** La disponibilità finanziaria di cui sopra viene programmata in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del PO FESR Campania 2007/2013.
- 4.3** Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00).
- 4.4** Il finanziamento regionale concesso sarà onnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

## **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

- 5.1** **A pena di inammissibilità**, la documentazione relativa alla proposta progettuale **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del Comune mittente, agli uffici della "Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli":
  - 5.1.1** in busta chiusa, recante la dicitura esterna "*PO FESR CAMPANIA 2007/2013 – Ob. Op. 1.12 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 197/2013 – Sessione* \_\_\_\_\_",
  - 5.1.2** entro, e non oltre, i seguenti termini:
    - 5.1.2.1** Sessione "*Settembre 2013 – Maggio 2014*": **ore 13.00 di lunedì 15 luglio 2013;**
    - 5.1.2.2** Sessione "*Giugno 2014 – Gennaio 2015*": **ore 13.00 di venerdì 8 novembre 2013.**
- 5.2** Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici

regionali, si invitano i Comuni interessati ad apporre sulla busta, altresì, l'indicazione dettagliata del mittente e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.

**5.3 A pena di esclusione**, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà contenere**:

- 5.3.1** apposita istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso:
- 5.3.1.1** non eccedente l'importo massimo di € 300.000,00 (trecentomila/00) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013;
- 5.3.1.2** sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo;
- 5.3.2** proposta progettuale:
- 5.3.2.1** strutturata secondo il modello di scheda allegato al presente avviso;
- 5.3.2.2** corredata dal relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta del Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il "piano finanziario" dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento POR richiesto, il provvedimento in questione dovrà, altresì, contenere, a pena di esclusione, l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;
- 5.3.2.3** provvedimento, in copia conforme all'originale, di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del procedimento (R.U.p.) relativo alla realizzazione del progetto;

**5.4** Nel caso di partecipazione in forma associativa, il plico di cui all'art. 5.1.1 **dovrà, altresì, contenere, a pena di esclusione**:

- 5.4.1** Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.3, in copia conforme all'originale:
- 5.4.1.1** sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti;
- 5.4.1.2** corredato dalle fotocopie del documento d'identità in corso di validità di ciascuno dei sottoscrittori di cui sopra;
- 5.4.1.3** contenente l'individuazione, nell'ambito dei sottoscrittori, del Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
- 5.4.2** provvedimento, in copia conforme all'originale, di approvazione del Protocollo d'Intesa in questione da parte della Giunta del Comune Capofila.

**5.5** Si precisa quanto segue:

- 5.5.1** nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;
- 5.5.2** le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;
- 5.5.3** la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

**ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

- 6.1** Apposite Commissioni, composte da dipendenti da individuarsi nell'ambito del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, procederanno all'accertamento della conformità della documentazione pervenuta rispetto alle previsioni di cui all'art. 5 del presente avviso, nonché della coerenza delle proposte progettuali con l'Obiettivo Operativo 1.12, e, quindi, alla valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	Qualità tecnica e funzionale  (Max 25 punti)	<b>A.1</b>  Qualità e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio  (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		<b>A.2</b>  Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche  (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0

		<b>A.3</b> Funzionalità dell'intervento con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti  (Max 5 punti)	Alta	5
			Media	3,5
			Bassa	1,5
			Nulla	0
B	<b>Coerenza del progetto</b>  (Max 25 punti)	<b>B.1</b> Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso  (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10,5
			Bassa	4,5
			Nulla	0
		<b>B.2</b> Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate  (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
C	<b>Legame territoriale</b>  (Max 10 punti)	<b>C.1</b> Numero edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta  (Max 5 punti)	Almeno 10	5
			da 5 a 9	3,5
			da 1 a 4	1,5
			0	0
		<b>C.2</b> Numero dei Comuni (in aggiunta al Comune capofila) aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso  (Max 5 punti)	Almeno 7 Comuni	5
			da 4 a 6 Comuni	3,5
			da 1 a 3 Comuni	1,5
			nessun Comune	0
D	<b>Compartecipazione finanziaria</b>  (Max 10 punti)	Quota di compartecipazione extraregionale	<p><u>10 punti</u> alla proposta progettuale con il maggiore valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale. Alle altre proposte progettuali il punteggio verrà assegnato secondo la formula sottoindicata:</p> $\left[ \frac{I}{I^{Max}} \right] \times 10$ <p><b>Legenda:</b>  <i>I</i> = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale;  <i>I</i><sup>Max</sup> = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale</p>	
			<p><u>N.B.</u> Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.</p>	

**6.2** Per ciascuna sessione, la competente Commissione procederà a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

**6.2.1** maggior punteggio conseguito per “Compartecipazione finanziaria”;

**6.2.2** maggior punteggio conseguito per “Legame territoriale – punto C.2”;

**6.2.3** maggior punteggio conseguito per “Legame territoriale – punto C.1”;

**6.3** Con successivi Decreti del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si provvederà ad approvare ciascuna delle suddette graduatorie e ad individuare, nell'ambito delle medesime, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto.

## **ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

**7.1** Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento POR, i Comuni riceveranno apposita comunicazione dal Settore Sviluppo e



Promozione Turismo, contenente la richiesta di presentazione del “**Progetto Esecutivo**” dell’evento.

**7.2 Il Progetto Esecutivo, pena l’esclusione dal beneficio, dovrà:**

**7.2.1** contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il “*Quadro Economico Definitivo*” dell’evento, riportante la specifica composizione delle “*Entrate*” e delle “*Uscite*”, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota POR;

**7.2.2** essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all’originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, nel caso, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.4.3.2;

**7.3 Il Progetto Esecutivo dell’evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12, mediante apposito Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.**

**ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI**

**8.1** I rapporti tra l’Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all’ammissione al finanziamento.

**8.2** Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l’imparzialità ed il buon andamento dell’azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa (comunitaria, nazionale e regionale) vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all’osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:

**8.2.1** Regolamenti Comunitari;

**8.2.2** “*Manuale per l’Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e, successivamente, modificato con Decreto Dirigenziale dell’Autorità di Gestione del POR FESR Campania n. 158 del 10/05/2013;

**8.2.3** “*Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013*”, approvate con Decreto Dirigenziale dell’Autorità di Gestione del POR FESR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette “*Linee Guida*”, i Beneficiari saranno tenuti, tra l’altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali dell’Unione Europea, della Repubblica Italiana, del POR FESR Campania 2007/2013, della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali nonché lo slogan “*La tua Campania cresce in Europa*”.

**8.3** L’erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all’esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.

**8.4** La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull’attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.

**8.5** L’Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.

**8.6** Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all’applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell’utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

**8.7** In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.

**8.8** Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d’ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

## **ART. 9 – TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- 9.1** L'evento dovrà essere realizzato all'interno della sessione di riferimento e secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12.
- 9.2** Variazioni al cronoprogramma potranno essere apportate soltanto in presenza di esigenze particolari e nell'ambito della medesima sessione di riferimento, mediante apposito provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

## **ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI**

- 10.1** La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

## **ART. 11 – PRIVACY**

- 11.1** I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

## **ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- 12.1** Il responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. 081/7968986; fax 081/7968528; mail: [guglielmo.febbraro@regione.campania.it](mailto:guglielmo.febbraro@regione.campania.it)), funzionario presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, sito al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

## **ART. 13 – PUBBLICITA'**

- 13.1** Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 13.2** La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..
- 13.3** In previsione della riorganizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania, si rappresenta che eventuali variazioni nelle competenze amministrative relative alla presente procedura selettiva saranno adeguatamente pubblicizzate.
- 13.4** L'intera documentazione relativa al PO FESR Campania 2007/2013, con particolare riguardo al "*Manuale per l'Attuazione*" ed al "*Manuale delle procedure per i controlli di I livello*" ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link <http://porfesr.regione.campania.it/it>.

**SCHEDA PROGETTUALE****PO FESR CAMPANIA 2007/2013****OBIETTIVO OPERATIVO 1.12****DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 197 DEL 21/06/2013****“LA SCOPERTA” DELLA CAMPANIA”****PERIODO DI RIFERIMENTO “SETTEMBRE 2013 – GENNAIO 2015”****SESSIONE n. \_\_\_\_ “ \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ ”**

<b>A</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO</b>	
<b>1)</b>	<b>Titolo del progetto</b>	
<b>2)</b>	<b>Comune proponente</b>	<i>Denominazione</i>
	<b>Codice Fiscale/Partita IVA</b>	
	<b>Sede principale</b>	<i>Indirizzo – CAP</i>
	<b>Telefono</b>	
	<b>Fax</b>	
	<b>E-Mail</b>	
<b>3)</b>	<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>4)</b>	<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	<i>Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente</i>
	<b>Telefono</b>	
	<b>Fax</b>	
	<b>E-Mail</b>	
<b>5)</b>	<b>Nell'eventualità di <i>Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</i></b>	
<b>5.1)</b>	<b>Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila</b>	<i>Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nochè nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)</i>
<b>6)</b>	<b>Edizioni precedenti della medesima iniziativa: nr. _____</b>	<i>Indicare <u>numero edizioni precedenti</u>, periodo di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti</i>

Il Legale Rappresentante

1

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	<b>Finalità ed obiettivi dell'evento</b>	
2)	<b>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</b>	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato</i>
3)	<b>Coerenza con il tema portante della programmazione: "La scoperta della Campania"</b>	
4)	<b>Luogo di svolgimento</b>	
4.1)	<b>Descrizione delle locations</b>	
4.2)	<b>Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato</b>	
5)	<b>Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:</b>	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare attenzione al suo legame con il territorio</i>
5.1)	<b>Ricettività</b>	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.2)	<b>Attenzione all'ambiente</b>	<i>Indicare la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
5.3)	<b>Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa</b>	<i>Descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, itinerari guidati, ecc.) nel luogo di svolgimento degli eventi</i>
6)	<b>Palinsesto e programma dettagliato</b>	
7)	<b>Cast artistico</b>	
8)	<b>Direttore Artistico/Curatore scientifico</b>	
9)	<b>Cronoprogramma dell'evento</b>	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento</i>
10)	<b>Piano di comunicazione dell'evento</b>	<i>Da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</li> <li>- piano media</li> <li>- spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario</li> </ul>

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi <i>di visitatori/turisti</i>	
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	<b>Piano Finanziario dell'intervento</b> <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata)</i>	
1.1)	Uscite tot.	Indicare entità complessiva in €
A	Voci di spesa	Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)
1.2)	Entrate tot.	Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)
A	Finanziamento richiesto alla Regione	Indicare entità in €
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	Voce eventuale - Indicare entità in €
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	Voce eventuale - Indicare entità in €
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	Voce eventuale - Indicare entità in €
2)	Analisi finanziaria dell'evento	Con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013	Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con l'O.O. 1.12

E	RISULTATI ATTESI	
1)	<b>Stima dei flussi turistici movimentabili</b>	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	<b>Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili</b>	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	<b>Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti</b>	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	<b>Quantificazione e stima degli impatti attesi</b>	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>

Alla Regione Campania  
**Settore Sviluppo e Promozione Turismo**  
Centro Direzionale - Isola C5 - V piano  
80143 - Napoli

**Oggetto: PO FESR Campania 2007-2013 Ob. Op. 1.12.**

**Avviso pubblico di selezione ex D.G.R. n. 197/2013.**

**“La Scoperta” – Periodo di riferimento “Settembre 2013 – Gennaio 2015”.**

**Sessione “\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_”.**

Presa visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, approvato con Decreto  
Dirigenziale di codesto Settore n. \_\_\_\_ del 24/06/2013,

il **sottoscritto** \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_ (Legale Rappresentante o suo delegato),

del **Comune di** \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

relativamente alla **sessione** “\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_”

#### **CHIEDE**

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_/00), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo  
1.12 del PO FESR Campania 2007/2013, per la realizzazione della proposta progettuale  
“\_\_\_\_\_”.

Data,

Firma

Si allegano: \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.